



Associazione di Promozione Sociale

PROGETTO CLUB JOB per la
PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO
PERCORSO DI ORIENTAMENTO o
ALTERNANZA SCUOLA /FORMAZIONE

Realizzato dall'Associazione di Promozione Sociale Oikos con il finanziamento del Comune di Lucca, del Comune di Capannori e della Zona socio-sanitaria della Piana di Lucca

Premessa

Il progetto Club Job – Botteghe della Solidarietà persegue la finalità di promuovere la crescita personale e la responsabilizzazione degli adolescenti e dei giovani, anche immigrati, in condizione di disagio sociale, economico, culturale e/o scolastico.

Il progetto, accompagnando la transizione verso la vita sociale attiva e lo sviluppo globale della persona attraverso un percorso individuale di orientamento, formazione e/o inserimento lavorativo rivolto al successo formativo, e essendo realizzato in un contesto non formale e in totale sinergia tra gli attori istituzionali, scolastici, associativi presenti nel territorio locale, svolge di fatto un lavoro di prevenzione del disagio sociale e di contenimento dell'aggressività giovanile.

Sono obiettivi del progetto le idee che da anni lo guidano tendenti a valorizzare e promuovere:

- a) le abilità e le competenze individuali degli adolescenti a rischio di dispersione dai circuiti “normali” della formazione/istruzione,
- b) la comunicazione e la relazione interpersonale,
- c) le opportunità di orientamento, ri-motivazione e recupero, formazione e accompagnamento al lavoro,
- d) l'attivazione di una rete locale composta di istituzioni, associazioni, istituti scolastici e aziende intorno al progetto al fine di concretizzare un reale processo di autonomia e di promozione sociale del giovane.



Associazione di Promozione Sociale

In attuazione da un ventennio il progetto, pur mantenendo fermi alcuni obiettivi quali l'orientamento, il reinserimento scolastico, l'inserimento lavorativo e l'acquisizione di conoscenze " basate sul fare" è stato sistematicamente attualizzato, alla luce dei mutamenti sociali e legislativi intercorsi, con la collaborazione di studiosi del settore, dei servizi sociali dei Comuni di riferimento e di tutti coloro che in qualche modo si sono avvicinati al progetto.

Attualmente il conseguimento degli obiettivi del progetto è strettamente collegato al conseguimento dell'obbligo formativo, previsto da recenti normative, che vede la sua realizzazione in una collaborazione stretta tra il progetto e la scuola.

Il progetto *Club Job* si pone nel territorio come realtà unica pronta ad accogliere diverse tipologie di adolescenti accomunate dal non assolvimento dell'obbligo formativo e con il bisogno di risposte educativo/formative altamente individualizzate e delineate in tempi meno rigidi e strutturati.

Laboratori e inserimenti

Le attività si svolgono all'interno di due laboratori:

- Arti grafiche
- Falegnameria Decoro e Intaglio.

I due laboratori si trovano nel complesso della Scuola Media D. Chelini S. Vito.

Il Lab. di Falegnameria/Decoro/Intaglio è attrezzato per accogliere contemporaneamente un massimo di 8 ragazzi/e, il Lab. di Arti Grafiche 8 ragazzi/e.

Utenti

Il percorso si attua con alunni/e a forte rischio di dispersione scolastica o ragazzi/e maggiorenni che abbiano abbandonato i percorsi scolastici e vogliono proporsi sul mercato del lavoro con maggior competenze sia trasversali sia professionali ed abilità pratiche e di concetto.



Associazione di Promozione Sociale

Tempi e frequenza

Le entrate e le uscite dei ragazzi/e dal Progetto sono possibili durante tutto il corso dell'anno. Il percorso base coincide con il periodo scolastico. Eventuali frequenze diverse possono essere concordate.

Il progetto rimane aperto anche nel periodo estivo per offrire a tutti gli adolescenti/giovani, laboratori pratici dove trascorrere parte del proprio tempo sotto la guida di esperti professionisti.

Dal 2012 è in attuazione una ulteriore attività pomeridiana sperimentale per far fronte alla lista d'attesa creatasi ed offrire un' opportunità di frequenza maggiore per alcuni ragazzi provenienti dal territorio del Comune di Lucca.

L'itinerario formativo/educativo varia da ragazzo/a a ragazzo/a ed è costruito congiuntamente con l'istituzione scolastica, o con i Centri per l'impiego, i Servizi sociali, eventualmente il Tribunale dei minori, alcune opere caritative quali Caritas, Villaggio del Fanciullo, Istituto Carlo Del Prete ecc. in modo da poter accompagnare in modo individualizzato il percorso evolutivo personale e professionale del giovane.

Per allievi/e del terzo anno di scuola superiore la presenza estiva nei laboratori può essere riconosciuta dalla scuola come credito formativo.

Modalità di reperimento dell'utenza Collaborazione con gli Istituti Scolastici

Trattandosi prevalentemente di minori, gli inserimenti avvengono prevalentemente attraverso la collaborazione tra il Progetto Club Job, i Comuni di riferimento e le scuole medie di I° e II° grado della Piana di Lucca che è attiva ormai da anni. Il 2011/2012 ha visto coinvolte ben 15 scuole (11 medie e 4 medie superiori) che hanno inviato all'interno di due laboratori dei "Club Job" studenti in condizione di disagio che, non riuscendo a trovare una collocazione nel tradizionale percorso scolastico, sono a forte rischio di dispersione.

I Consigli di classe di concerto con gli operatori del Club Job predispongono i progetti personali di ciascuno dei giovani coinvolti. Il Progetto coinvolge



Associazione di Promozione Sociale

insegnanti di varie discipline per individuare e formare un gruppo di ragazzi che vedano stimolati i loro interessi, la loro creatività e che oltre al lavoro personale, possano apprendere il lavoro di gruppo e, attraverso la suddivisione dei compiti, dare importanza al proprio lavoro e a quello degli altri.

Il percorso dovrà rientrare anche nel 2012/13 nel Piano dell'Offerta Formativa per le prime classi e nel progetto di alternanza scuola/formazione per le seconde.

Per la scuola secondaria di I° grado i percorsi si configurano come *percorsi di orientamento* per rendere i ragazzi/e più consapevoli nella scelta di un futuro percorso formativo. L'attuale normativa consente di operare con interventi di prevenzione all'abbandono già nella scuola secondaria di I° grado anche avvalendosi di soggetti esterni, come sottolineato nelle linee guida sull'attuazione dell'obbligo d'istruzione in Toscana, che individuano nell'integrazione delle competenze e delle strutture tra istituzioni scolastiche e territorio lo strumento fondamentale per interventi non solo di ri-motivazione e recupero, ma anche di riqualificazione dell'offerta didattica.

Alcuni giovani vengono inseriti nel progetto attraverso altri canali, in questi casi si procede alla stesura del progetto personale di ciascuno che sarà poi monitorato sulla base dei risultati da raggiungere.

IL PROGETTO PERSONALE

Il percorso definito nel progetto individualizzato di ciascun ragazzo rappresenterà credito formativo per l'accesso all'esame di licenza media ed è integrato con il programma del Consiglio di classe. I punti che riguardano i c. di classe sono i seguenti:

- Decisione concordata con gli operatori del "Club Job" su eventuali strategie educative da sviluppare in sinergia per meglio realizzare il progetto individuale dell'allievo
- Individuazione degli aspetti riguardanti le varie discipline scolastiche ed i possibili collegamenti fra queste.
- Stesura di un calendario in cui si decidono momenti di monitoraggio e di verifica dello svolgimento del lavoro attraverso incontri con gli insegnanti e con le classi, visite reciproche di conoscenza e di scambio di esperienze, momenti di lavoro comune.

Pertanto i Consigli di classe interessati dall'attivazione dei percorsi in alternanza si sono impegnati a concordare e monitorare il programma attuato dall'alunno/a



Associazione di Promozione Sociale

interessato/a con incontri periodici programmati durante tutto l'anno tra gli operatori del progetto "Club Job", la famiglia e/o i servizi sociali.

OBIETTIVI DEL PERCORSO per allievi provenienti dalla scuola

- Fornire nuovi interessi per studenti molto demotivati
- Rafforzare la fiducia di base e la sicurezza di sé
- Sviluppare la competenza auto-valutativa per favorire scelte future e la responsabilità personale
- Migliorare la conoscenza degli ambienti extrascolastici e prendere coscienza delle competenze necessarie per affrontare correttamente il contesto sociale
- Essere in grado di portare avanti semplici lavori e saperli presentare alla classe sotto forma di illustrazione di un progetto, diario od altro.

OBIETTIVI DEL PERCORSO per giovani maggiorenni

- Acquisire competenze professionali e competenze trasversali da poter spendere in campo lavorativo
- Rafforzare la fiducia di base e la sicurezza di sé
- Assunzione di responsabilità
- L'autonomia
- La corretta gestione dei rapporti di relazione con altre persone
- Una possibilità di formazione al lavoro che può essere spesa in un momento successivo.

Percorso formativo

METODOLOGIA

Come detto sopra il percorso si attua con alunni/e a forte rischio di dispersione scolastica o ragazzi/e maggiorenni che abbiano abbandonato i percorsi scolastici e vogliono proporsi sul mercato del lavoro con maggior competenze sia trasversali sia professionali ed abilità pratiche e di concetto.



Associazione di Promozione Sociale

L'obiettivo per i primi è quello di favorirne il successo formativo mentre per i giovani maggiorenni l'obiettivo è di supportarli a trovare un'opportunità lavorativa ed a saperla sostenere nel lungo periodo.

Per perseguire tali obiettivi vengono adottate metodologie induttive e laboratori simulati di aziende artigiane dove l'allievo/a esprimerà abilità e competenze attraverso l'operatività. Gli allievi provenienti dalla scuola, in classe potranno rielaborare, progettare ed esprimere in discipline diverse ciò che realizzano nel contesto esterno. L'intera classe di provenienza dell'allievo sarà coinvolta favorendo lo scambio d'esperienza anche con visite del gruppo classe ai laboratori "Club Job". Inoltre è possibile che l'allievo/a realizzi manufatti o Progetti di arti grafiche necessari ad attività scolastiche consentendogli di dimostrare le proprie "capacità", investendolo personalmente di maggior fiducia in sé e maggior riconoscimento positivo da parte dei compagni.

Per i giovani maggiorenni sono previsti stage lavorativi attraverso la rete d'aziende che in questi anni abbiamo creato, oppure vengono sostenuti affinché inizino un percorso di ricerca attiva del lavoro tramite il Centro per l'Impiego.

Gli educatori diventano punto di riferimento, in quanto i ragazzi/e gli riconoscono capacità di ascolto dei loro problemi e capacità di sospensione del giudizio, ogni volta che devono affrontare situazioni di colloquio ritenute difficili o non comprese pienamente le richieste.

Il "Club Job" rimane aperto anche nel periodo estivo e la presenza degli allievi/e all'interno dei laboratori è varia. Anche ragazzi/e che non hanno problematiche scolastiche, chiedono di partecipare, attratti dalla possibilità di esprimersi manualmente o dalla possibilità d'imparare programmi di grafica, attratti anche da persone adulte, gli educatori, capaci di stabilire con loro relazioni individuali e a cui si rivolgono come punto di riferimento fuori dall'ambito familiare.

MODALITA' EDUCATIVA

I ragazzi/e coinvolti nei laboratori si impegnano con l'aiuto di educatori esperti nella gestione diretta di un'azienda artigiana simulata.

L'attività è preceduta dalla condivisione di patto formativo e dalla creazione di un clima positivo che faciliti il coinvolgimento di tutti i partecipanti.

Gli apprendimenti avvengono in modo induttivo. L'esperienza della *comunità di pratica* tende a riportare entro la stessa dinamica il lavorare e l'imparare.

Associazione di Promozione Sociale OIKOS

Sede legale: Via G. Pascoli, 46 - 55100 Lucca - Recapito Postale: C.P 200 - 55100 Lucca Centro
C.F. 92036980461 P.IVA 02026630463



Associazione di Promozione Sociale

Le modalità di lavoro favoriranno le acquisizioni di abilità professionali, nuove abilità per la vita sociale e recupero di competenze di base per favorire l'acquisizione di una maggior sicurezza di sé che permetta successivamente un'apertura agli altri attraverso un approccio individuale.

L'operatore/ice è sostegno e fonte di stimolo per il ragazzo/a e raggiunge l'obiettivo quando il ragazzo/a non apprende passivamente ma com-prende e diventa soggetto attivo nella consapevolezza di sé che poi lo aiuterà nella ricerca attiva del lavoro, ma anche del proprio futuro in generale. Il metodo poggia le sue basi su strategie basate su informazione, formazione, orientamento e sostegno e sul tentativo di stimolare la capacità nei ragazzi/e di essere originali, avere intraprendenza e spirito esplorativo.

L'intervento operato può essere considerato di "prevenzione primaria" nella misura in cui ai ragazzi/e non viene fornita unicamente la possibilità di un inserimento formativo/lavorativo, ma anche una serie di strumenti per la costruzione autonoma della sicurezza del loro sé. Per questo ci vuol tempo, fatica e sospensione del giudizio, perché quest'ultimo ostacolerebbe lo sviluppo autonomo della capacità di compiere scelte autonome.

Lucca li, 7 luglio 2012

Il Presidente APS Oikos
Dott.ssa Tiziana Martinelli